



Mettere un prototipo a nostra disposizione per il test è, allo stesso tempo, un atto di coraggio e un segno di fiducia. Questo perché il “numero zero” di un modello è – per sua stessa natura – soltanto l'essenza di un progetto, che viene realizzata per scoprirne gli aspetti da perfezionare e che, proprio per questo, è volutamente priva di quei dettagli e di quegli orpelli che possono entusiasmare solo un occhio inesperto. Ancor più apprezzabile è il fatto che, in questo caso specifico, si parli di un'ammiraglia: il Rio Colorado 54, che va a porsi all'apice della gamma prodotta dal celebre cantiere bergamasco il quale, quest'anno, compie il suo cinquantesimo anno di attività. Lo scafo appare subito in linea con gli attuali dettami del design, pur riservandosi qualche tratto di novità.

Salendo a bordo, tuttavia, sfuma qualsiasi possibile collegamento con l'esistente: a partire dal pozzetto, per poi proseguire con la dinette esterna e, quindi, per tutto il sottocoperta, il Colorado 54 rivela progressivamente una profonda originalità, estetica e funzionale. Innanzi tutto, sembra del tutto annullata la classica separazione tra esterno e interno. La cosa curiosa è che la caduta di questa soglia, tutt'altro che virtuale, vale per entrambi i sensi, cioè non è soltanto il living esterno – peraltro chiudibile mediante una paratia a scomparsa – a sembrare parte dell'interno (questo già lo si riscontra su alcuni open dell'ultima generazione) ma anche l'ampio quadrato sottocoperta sembra appartenere all'esterno. Ne risulta una sensazione di spazio e di ariosità davvero insolita, anche per una barca di dimensioni già importanti come questa. Va anche detto che questa percezione, netta in ogni ambiente, trae origine pure da una precisa scelta progettuale: quella di forzare l'ampiezza della tuga sul piano di coperta,

**Un super cabrio elegante, originale, brillante e, soprattutto, dalla sorprendente abitabilità.**

 **Rio Yachts**

# COLORADO 54

di Corradino Corbò  
Impressione di navigazione n. 1439

**Prezzo base  
Euro 890.000  
+ IVA**

anche se a costo di una minore transitabilità dei passavanti. Sempre a proposito di spazio e del suo sfruttamento, non manca neppure qualche gustoso stragemma che, oltre ad essere utile, è sicuramente di grande effetto: valga per tutti l'esempio dell'ingegnoso sistema che permette di trasformare la cabina prodiera da “vip” a doppia – e viceversa – davvero in pochi secondi. In mare, nonostante un'asimmetria di spinta dovuta alla sostituzione di fortuna di una delle due eliche originali (per rottura spontanea, dovuta a difetto di fabbrica) con un'altra leggermente diversa, il Colorado 54 ha messo in evidenza un'ottima agilità e, soprattutto, una morbidezza sull'onda che rende possibile una confortevole vita di bordo anche a velocità di crociera. Anche grazie a questo comportamento abbiamo sentito di meno la mancanza di alcuni tientibene, comunque previsti dal progetto e perciò presenti già a partire dalla prima carena di “serie”.



## La prova

**CONDIZIONI** - Vento: forza 3 - Mare: 3 - Carichi liquidi: 4/4 - Persone: 4 - Stato dell'opera viva: pessimo (in realtà la valutazione riguarda una delle due eliche, assolutamente inadatta ma installata per sostituire l'originale, difettosa di fabbrica).

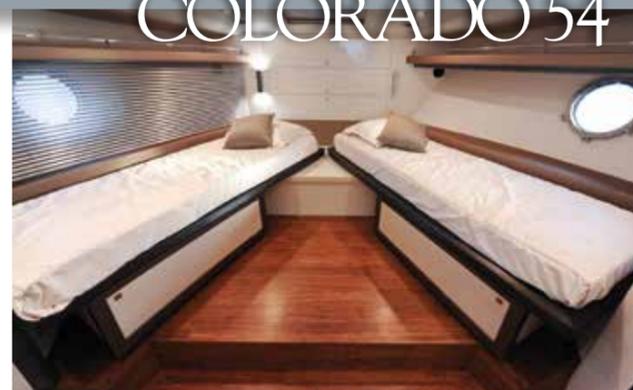
**RILEVAZIONI** - Velocità minima di planata (flaps e/o trim a zero): 13,4 nodi - Velocità minima di planata (flaps e/o trim estesi): 12,5 nodi - Velocità massima: 30 nodi - Velocità al 90% del numero di giri massimo: 26,5 nodi - Fattore di planata: 2,23 (E' il rapporto tra velocità max e minima di planata con flaps retratti. In termini pratici, indica il range di velocità "in assetto" a disposizione del pilota. Valori fino a 1,95 bassi; da 1,96 a 2,30 normali; da 2,31 a 3,90 elevati; oltre 3,90 molto elevati).

**MISURAZIONI** - Area pozzetto: mq 20 - Altezza massima interna (zone transitabili): m 1,95 - Altezza minima interna (zone transitabili): m 1,75 - Altezza alla timoneria interna: m 1,95 - Altezza sala macchine: m 1,50 - Larghezza minima passavanti: m 0,22.



## Rio Yachts

# COLORADO 54



INTENSITÀ DEL RUMORE RILEVATA NEI VARI AMBIENTI	
RUMOROSITÀ	A VELOCITÀ DI CROCIERA
CABINA PRUA (ai masconi)	85,5 dBA
CABINA PRUA (alle masche)	83,9 dBA
CABINA POPPA	84,3 dBA
QUADRATO-SALONE (mezzanave coperta)	87,0 dBA

*certa disinvoltura.*

Sala macchine (allestimento tecnico): ●●●  
Tutto molto corretto, con i vari elementi facilmente raggiungibili.

Risposta timone: ●●●●●  
Pronta, precisa.

Risposta flaps: ●●●●  
Tutto molto facilitato dall'efficace controllo elettronico.

Stabilità direzionale: ●●●●

Buona a tutte le velocità, nonostante la sensibilità del timone.

Raggio di accostata: ●●●●●  
Molto buono anche in piena velocità.

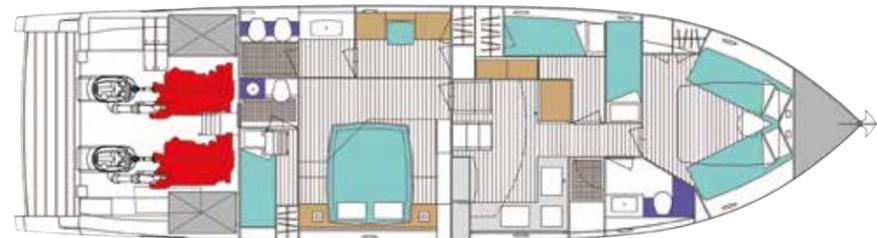
Stabilità in accostata: ●●●●

Regolare, priva di sbavature.

Manovrabilità in acque ristrette: ●●●●●

Se si ha buona manualità, con il joystick Zeus è letteralmente un gioco da ragazzi.

La continuità tra pozzetto, living esterno e quadrato sottocoperta è appena interrotta da un'elegante scala con i gradini a sbalzo. Gli interni standard prevedono: una cabina armatoriale a mezzanave, con servizi privati; una trasformabile e una a letti sovrapposti, verso prua, che condividono una comoda toilette.



## Scheda tecnica

- Progetto: Ufficio interno Rio Yachts designer Arch. Marino Alfani
- Costruttore: Rio Yachts; via San Giovanni, 4; 24060 Villongo (BG); tel. 035 927301; fax 035 926605; sito web www.rioyachts.com; e-mail info@rioitalia.it
- Categoria di progettazione CE: A
- Lunghezza massima f.t.: m 16,45
- Lunghezza scafo: m 15,28
- Larghezza massima: m 4,65
- Immersione alle eliche: m 1,18
- Dislocamento a vuoto: kg 21.700
- Dislocamento a pieno carico: kg 25.400
- Portata omologata persone: 16

- Totale posti letto: 6+1
- Motorizzazione della prova: 2x600 HP Cummins QSC 8.3-600
- Potenza complessiva: 1.200 HP
- Tipo di trasmissione: Zeus
- Peso totale motori con invertitori: kg 2.586
- Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati: kg/HP 18,08
- Prestazioni dichiarate: velocità massima 35 nodi; velocità di crociera 26 nodi; consumo a velocità di crociera 150 litri/ora circa; autonomia circa 345 miglia
- Capacità serbatoio carburante: litri 2.000
- Capacità serbatoio acqua: litri 800
- Dotazioni standard: boiler, generatore da 13 kW, aria condizionata e riscaldamento,

- joystick di manovra Axis
- Optional: lavastoviglie, lavatrice, cantina refrigerata Miele, cappa, dissalatore, ice-maker.
- Prezzo della barca provata: Euro 940.000 + IVA



## Valutazioni (da 1 a 5)

Allestimento tecnico della coperta: ●●●

Ferramenta ottima per disegno e qualità, ben proporzionata alle dimensioni dello scafo.

Allestimento del pozzetto: ●●●●●

Ottimi vani laterali a scomparsa, con verricelli da tonnellaggio e bitte.

Trattamento antisdrucchiolo: ●●●

Teak in pozzetto e superfici a punta di diamante in coperta.

Vani di carico: ●●●

Adeguati alla complessione dello scafo.

Ergonomia della plancia: ●●●

Stazione di guida semplice, lineare, quasi minimalista ma di grande comodità.

Visuale dalla plancia: ●●●●

Davvero ottima in tutte le direzioni, anche a barca sbandata in accostata.

Articolazione degli interni: ●●●●●

Punto di eccellenza, al quale contribuisce la perfetta illuminazione naturale.

Finitura: ●●

Trattandosi di un prototipo, mancano alcuni dettagli già previsti in progetto.

Cucina: ●●●●●

Non si può desiderare di meglio. Ottimo lavoro del cantiere in collaborazione con Arclinea.

Toilette: ●●●

Nel rassicurante stile italiano. E c'è pure il bidet.

Sala macchine (ambiente): ●●●

L'accesso non è comodissimo ma, una volta all'interno, ci si muove con una

## Costruzione e allestimento

Materiali: sandwich di balsa, resina vinilestere, elementi di struttura in carbonio, Isofan Marine 2K Undercoat, Isofan Marine 2K Basecoat, Isofan Marine Acrylic UV Filter Clearcoat - Geometria della carena: V variabile - Elementi di ventilazione: pattini longitudinali - Attrezzature di prua: ancora con verricello, m 150 di catena, coppia di bitte - Attrezzature di poppa: coppia di verricelli da tonnellaggio con relative bitte - Plancetta poppiera: altezza variabile a comando idraulico.



## RELAZIONI TRA NUMERO DI GIRI - VELOCITÀ - CONSUMI - AUTONOMIA

MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA miglia
		litri/ora	litri/miglio	
1000	7,5	18	2,40	833
1200	8,9	30	3,37	593
1400	10,0	50	5,00	400
1600	11,5	77	6,69	299
1800	13,7	98	7,15	280
2000	17,2	125	7,27	275
2200	21,0	155	7,38	271
2400	24,0	179	7,46	268
2600	27,0	210	7,78	257
2720	30,0	250	8,33	240

I consumi sono stati rilevati dal computer di bordo. I dati indicati possono variare in funzione della pulizia dell'opera viva (carena, eliche, appendici), delle caratteristiche delle eliche utilizzate, dell'entità e della distribuzione del carico imbarcato, della messa a punto e dello stato dei motori.